# EMERGENZA, INCENDIO O TERREMOTO

#### > DIFFERENZA TRA SEGNALE DI ALLARME E SEGNALE DI EVACUAZIONE

Il **segnale di allarme** viene diffuso quando a scuola si verifica una situazione di pericolo; consiste in **squilli ravvicinati di campanella** e significa che bisogna mettersi al riparo, secondo le regole già condivise.

Il **segnale di evacuazione** è il suono che sta a significare che bisogna abbandonare (cioè evacuare) il posto in ci si trova; consiste **in un suono continuo** di sirena ovvero di campanella.

In caso di incendio viene dato immediatamente il segnale di evacuazione, quindi bisogna subito uscire dall'edificio (secondo le regole già condivise). In caso di terremoto, invece, viene dato prima il segnale di allarme e non bisogna uscire, ma mettersi al riparo e solo quando verrà dato il segnale di evacuazione allora si potrà evacuare.

Si precisa inoltre che, in caso di sisma, non essendo presente un sistema automatico di rilevazione ma la segnalazione attivata manualmente, potrebbe accadere che la popolazione scolastica percepisca il terremoto prima dell'emanazione del segnale di allarme. In tale evenienza bisogna mettersi al riparo ed ATTENDERE il segnale di evacuazione per poter lasciare la scuola.

In definitiva per segnalare l'evacuazione immediata dell'edificio in caso di incendio o qualsiasi altra emergenza, verrà emesso un **suono lungo/segnale continuo** 

## ▶ PRECISAZIONI PER GLI STUDENTI DURANTE L'EVACUAZIONE – oltre le regole già condivise

INDICAZIONI PARTICOLARI PER GLI ALUNNI CHE SI TROVANO IN AMBIENTI DIVERSI DALL'AULA (SERVIZI, CORRIDOI ECC.) Si uniscono alla fila più vicina e raggiungono la propria classe nel punto di raccolta, segnalando immediatamente al docente la propria presenza. È fondamentale che ci si trovi al posto assegnato, affinché l'insegnante, facendo l'appello, possa immediatamente accorgersi degli alunni che non sono riusciti ad uscire.

**IMPORTANTISSIMO:** al punto di raccolta bisogna stare fermi e in silenzio per permettere al docente di effettuare il controllo (appello) dei presenti. Cosa impossibile se ci si muove continuamente.

#### COMPITI DEGLI INSEGNATI DURANTE L'EVACUAZIONE

- L'INSEGNANTE presente in classe deve predisporre la fila degli alunni, prendere l'elenco cartaceo della classe, il modulo di evacuazione, e controllare che nessuno sia rimasto nell'aula. Si posiziona in coda alla fila.
- Cura che gli alunni si mantengano compatti e in fila indiana, intervenendo con tempestività laddove si determinano situazioni critiche o si manifestino reazioni di panico.
- Non appena il gruppo classe è giunto nel Punto di Raccolta, il DOCENTE deve effettuare immediatamente l'appello e darà tempestiva comunicazione al Dirigente o al Responsabile della Sicurezza consegnando il Rapporto di Evacuazione debitamente compilato.
- I docenti cui sono affidati allievi portatori di abilità diverse, facendosi eventualmente aiutare da un collaboratore scolastico, provvedono ad effettuare le operazioni di evacuazione immediatamente dopo l'uscita degli altri alunni. In assenza dell'insegnante di sostegno, detto compito spetta al docente che effettua la lezione.
- L'INSEGNANTE in orario (durante l'intervallo quella dell'ora precedente) è responsabile dell'operazione.
- Il personale docente presente all'interno dell'Istituto, ma non in servizio, collaborerà al controllo delle operazioni d'evacuazione.

### COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI DURANTE L'EVACUAZIONE

- I COLLABORATORI SCOLASTICI spalancano i battenti di tutte le uscite di emergenza che possono raggiungere senza pericolo.
- Il collaboratore Scolastico incaricato provvederà a disattivare l'impianto elettrico (di piano e generale)
- I C.S. si assicurano poi che non siano rimaste persone all'interno dell'edificio (nei bagni...). Controllano, al piano in cui si trovano, che tutti gli alunni siano sfollati.
- I collaboratori scolastici escono solo dopo l'avvenuta evacuazione degli studenti, stazionano nei pressi delle uscite di sicurezza per controllare le operazioni di esodo.
- Si recano al punto di raccolta più prossimo alla posizione in cui si trovano.
- Aprono eventuali cancelli sulla via pubblica per far entrare gli automezzi dei Vigili del Fuoco